

ASSOCIAZIONE

Esco tutti i giorni, eccettuato la domenica.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestrale o trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Durante l'Esposizione universale il Giornale di Udine trovandosi vendibile a Parigi nei grandi Magazzini del Printemps, 70 Boulevard Haussmann, al prezzo di cent. 15 ogni numero.

LA FEDE DI LORD BEACONSFIELD

La fede di lord Beaconsfield nella esecuzione per parte di tutti, nella lettera e nello spirito, del trattato di Berlino, è grande, come appare dal suo faceto discorso detto al banchetto del Lord Mayor a Londra. Ma quella fede è espressa di tal modo, che si direbbe da una parte, che non sapendo coi fatti alla mano come rispondere sul serio ai suoi contraddittori della stampa e dei pubblici discorsi, egli abbia tentato di farlo collo scherzo, affettando così una superiorità quale di uomo che ne sappia molto più degli altri tutti assieme; dall'altra che abbia voluto ammonire tutti gli altri contraenti a fare quello a cui il trattato li obbliga, sotto pena d'incontrare altrimenti l'ira dell'Inghilterra, che non soltanto si mostrerà molto tenace nei suoi propositi, ma anche forte abbastanza e ferma di volontà per richiedere l'esecuzione del trattato da tutti.

Del resto bisogna darsi pazienza; che le cose difficili a farle bene ci vuole del tempo e non è passato che un terzo di quello che si aveva dato per farle.

Peccato, che a questa fede piena contraddicano finora i fatti, e non soltanto i fatti degli altri, ma quelli principalmente dell'Inghilterra stessa.

E prima di tutto, quale indizio c'è che la Turchia conceda alla Grecia quello che dal trattato di Berlino fu stabilito, e che cosa ha fatto e fa l'Inghilterra perché la Turchia mantenga il suo patto? Poi, che cosa ha fatto l'Inghilterra stessa perché Turchia ed Austria si accordassero a far sì, che si stabilisse il modo e la durata della occupazione della Bosnia, che ora si pretende e si vorrà indubitabilmente stabilire? E se stabile diventa, com'è certo, chi impedirà alla Russia di accampare un uguale diritto nella Bulgaria? Ha la forza l'Inghilterra di costringere la seconda, ed ha la volontà di costringere la prima?

La tanto vantata convenzione del 4 luglio, che pone in balia dell'Inghilterra quel che rimane dell'Impero turco, non è una anticipata infrazione del trattato di Berlino, in questo senso, che se quello fu concluso per togliere alla Russia un assoluto dominio in Oriente, non poteva essere intenzione dei contraenti di sostituirgli quello dell'Inghilterra?

E, dopo i fatti accaduti, non sembra una derisione quella di lord Beaconsfield di avere voluto la piena libertà del Mediterraneo per tutte le potenze ad esso aderenti? Mentre esalta il possesso di Cipro come fortezza da cui agire potentemente su tutto il Mediterraneo e l'Oriente, è questo un fatto del quale s'abbiano ad appagare le potenze del Mediterraneo, e tra queste l'Italia, meglio che della unione di una parte dell'Armenia alla Russia? E sarebbe un compenso per certe potenze del Mediterraneo, che l'Inghilterra dividesse colla Francia la sua padronanza dell'Egitto, o che le offrisse l'occupazione di Tunisi rimpietito alla Sicilia, mentre l'Austria si fortifica sull'Adriatico? E se questo potesse dimostrare, che l'Inghilterra sa fare i suoi interessi, non c'è per altri ragione di pensare ai proprii?

Ma poi, perché l'Inghilterra ha in sua mano tutta la Turchia asiatica, come lo stesso lord Beaconsfield nel suo discorso lo dimostra, e se ciò, com'egli lo dice, deve valere più di ogni altra cosa a difendere l'Impero indiano, chiudendo alla Russia la via della Persia per attaccarlo, se mai gliene venisse il ticchio, è questo un fatto che permetta una fede tranquilla nella pace, la fede di lord Beaconsfield negli altri? Quale differenza sarà per questi, che la Turchia si trovi in mano della Russia, o dell'Inghilterra? Ed è in buona fede il nobile lord quando affetta di nutrire una fede piena nelle riforme del Sultano in Asia? Se queste riforme si promettono e non si fanno da mezzo secolo, che significa ciò, se non che anche per i Turchi si avvera, in senso positivo, il detto *sint ut sint, aut non sint*? Noi crediamo certo nella ferma volontà e nell'ingegno di sir Austin Layard, che conosce molto bene l'Asia Minore e saprà imporre anche al Sultano le riforme; ma crediamo, che quando queste riforme si facciano, ciò sarà perché non più il Sultano, ma l'Imperatrice delle Indie comanderà nell'Asia Minore. Che se questo viene ad avverare sempre più il concetto, che una legge

storica spinge nel presente secolo fatalmente l'Europa nell'Asia, non possiamo essere contenti per questo, che la Russia e l'Inghilterra, dividendosi l'impero dell'Asia e contendendo per esso, pesino sopra la restante Europa. Noi crediamo che, se si avvera quanto l'Inghilterra per bocca di lord Beaconsfield predice a sé stessa della futura stragrande potenza sua in Oriente, le potenze europee, che non intendono di essere un accessorio dell'una o dell'altra, la Francia, l'Italia e le stesse Germania ed Austria, sentiranno che il trattato di Berlino od è ineseguibile, od è incompiuto e che bisognerà pensare d'accordo a compierlo, stabilendo nuovi patti intorno al Mediterraneo e creando in Oriente nuove forze di resistenza a coloro che vorrebbero avere tutto per sé. In questa parte, che i disegni dell'uomo di Stato, il quale profetizzò i nuovi tempi nei suoi vecchi romanzi, si avverino con la sporata oltrepotenza dell'Inghilterra, crediamo che la fede di lord Beaconsfield possa bensì essere sincera, ma che sia troppa, se le potenze mediterranee avranno dei veri uomini di Stato a dirigere la loro politica estera.

P. V.

ITALIA

Roma. Il *Secolo* ha da Roma: La convenzione monetaria del 1865 imponeva all'Italia l'obbligo di ritirare ad ogni richiesta la moneta divisionaria d'argento dall'Unione latina. Nella convenzione conclusa ora a Parigi il ritiro è stabilito entro quattro anni a datare dal 1880. Il pagamento si farà in scudi d'argento.

— Dal Vaticano fu diramata una circolare ai vescovi ed ai prelati, annunciante la fondazione di un nuovo giornale che uscirà in Roma, e raccomandandone la diffusione. Verrà diretto nominalmente da Conestabile, direttore della *Defence*, fondata da Dupanloup; ma la direzione effettiva verrà assunta da Pecci, fratello del Papa. Si stamperà in cinque lingue ed in grande formato. Nella detta circolare si raccomanda ai vescovi di procurare numerosi abbonamenti.

— Leggiamo nella *Gazzetta d'Italia*: Nei circoli parlamentari si annunziano varie riunioni di deputati e più d'una soltanto nella sinistra. Anche la destra dovrà presto riunirsi, non solo per stabilire la sua linea di condotta di fronte al Gabinetto Cairoli, ma altresì per provvedere alla sua presidenza. Noto è che l'onore. Sella si dimise da capo dell'opposizione costituzionale, prima della discussione della legge sul macinato con lettera all'onore. Cavalletto. Questa lettera, che allora l'on. Cavalletto, col tacito consenso dei suoi amici politici, tenne presso di sé, non fu, che si sappia, ritirata e dovrà essere comunicata alla prima adunanza della destra.

— L'*Esercito* scrive che nel 1879 verrà soppressa la carica di 100 ufficiali subalterni contabili. Crediamo che saranno tolti tutti gli ufficiali dei conti nei reggimenti di fanteria, e le loro attribuzioni saranno affidate agli ufficiali di massa.

ESTERO

Austria. Il *Nemzeti Hirlop* di Pest annuncia ufficialmente che il delegato del comandante dell'esercito d'occupazione, Vladimiro Mazuranich, è partito da Sereievo per Pest affine di assistere alle conferenze che saranno tenute per discutere il piano d'organizzazione della Bosnia. Siccome il Filipovich chiede l'integrale ed incondizionata accettazione del progetto da lui proposto, è probabile che venga senz'altro respinto. Fra le esigenze accampate da Filipovich sono specialmente notevoli le seguenti: grande estensione dei poteri civili al comandante in capo militare; equiparazione delle confessioni; alleggerimento delle imposte in favore dei cristiani di nazionalità croata; introduzione della lingua serbo-croata quale lingua ufficiale; esclusione degli impiegati che non parlano questa lingua; esclusione assoluta degli impiegati turchi. Lo statuto progettato da Andrassy mantiene invece leggi ed impiegati turchi, e stabilisce quali lingue ufficiali la croata, la serba e la turca. Riguardo la questione agraria favorisce di preferenza i maomettani. Il foglio di Pest soggiunge esser probabile che le conferenze vengano interrotte e che col Filipovich abbandonino Sereievo tutti gli impiegati croati, i quali hanno già rassegnato le dimissioni.

Francia. Si telegrafa da Parigi 14: Il manifesto delle destre del Senato è stato pubblicato dai giornali reazionari della sera. Porta nessuna firma. Ha suscitato l'indignazione generale per la sua inqualificabile sfrontatezza. Lo stesso Mo-

nica *Universel* è stato costretto a lamentarne l'esagerazione. Il manifesto comincia dichiarando che gli elettori dovranno decidere se, dopo essere stato nei primi tre anni una Camera di resistenza alle innovazioni rivoluzionarie, il Senato non debba più essere che una Camera di registro. I radicali (soggiunge il manifesto) si sforzano di ottenere la maggioranza nel Senato, per servirsene a sopprimerlo, e istituire una Convenzione. I loro ausiliari vogliono conservarlo, ma avere due Camere docili alla stessa parola d'ordine.

Il manifesto prosegue sostenendo che la maggioranza del Senato spinse lo spirito di conciliazione fino al sacrificio. Se venisse distrutta, trionfarebbe il programma della politica radicale. Il qual programma apparisce malgrado la cura di dissimularlo col velo dell'opportunismo. Dopo avere esposto il proprio programma in modo gesuitico, il manifesto lo riassume testualmente così: «Non voterete per i candidati, l'elezione dei quali ci darebbe una magistratura senza indipendenza, scuole senza Dio, chiese senza ministri del culto, esercito senza disciplina, una gendarmeria sottomessa direttamente all'autorità civile, una nuova imposta vessatoria sulla rendita;» indi conchiude: «Respingete quelli che vogliono la distruzione violenta immediata, e quelli non meno pericolosi che vogliono, come essi dicono, abbattere lentamente, ma sicuramente.»

— Fu fatta la grazia ad altri 35 condannati della Comune. Furono ordinati alle officine del Creuzot otto grandi cannoni da cento tonnellate ciascuno, simili a quelli italiani. Si stanno costruendo le guardacoste per collocarvi.

Germania. Secondo la *Vossische Zeitung*, 42 agitatori socialisti, compresi i deputati Liebknecht e Wahltheich, si troverebbero presentemente imprigionati. Il deputato Kayser, espulso recentemente da Dresda in seguito ad una condanna pronunciata contro di lui, e che si era stabilito in un villaggio vicino a questa città, è stato di nuovo arrestato.

Avendo l'esecuzione di Hoedel fornito a due giornali prussiani motivo ed articoli critici sull'applicazione della pena di morte, questi articoli hanno attratto ai loro autori dei processi di stampa. Uno di essi, il redattore dell'*Ostdeutsche Zeitung*, è stato condannato a tre mesi di prigione. L'altro, il sig. Guido Weiss, redattore della *Waage* (Bilancia) giornale democratico, venne parimenti condannato alla prigione ed alla amenda per avere scritto che, sotto il Governo del Principe imperiale «la scure del carnefice era di nuovo adoperata.»

Turchia. Si legge nel *Novoje Vremia*: Un personaggio d'origine greca ritornato giorni sono da Janina a Bekarest, racconta particolari orribili di ciò che soffrono i prigionieri greci per parte dei turchi. Sono circa un 400 individui di diverse classi della società fatti prigionieri negli ultimi moti rivoluzionari. I turchi se ne servono come di bestie da tiro per portar fuori di città le immondizie. Trattanti da veri schiavi nel più ampio senso della parola; non danno loro che 3/4 di lira di pan nero e sei parà (2 cent. 1/2) in contanti al giorno. Oltre al trasporto dell'immondizie sono sottoposti ancora ad altre fatiche umilianti e ignobili all'ultimo grado.

Russia. Nella Lituania e nella Volinia sono avvenute, nel corso del passato mese, tre insurrezioni di contadini, che avevano per iscopo la divisione degli immensi poderi dei nobili. La prima insurrezione ebbe luogo nel villaggio Neumalin presso Dubno ed i contadini s'impossessarono e divisero fra loro tutti i poderi appartenenti al villaggio. Il proprietario della maggior parte di questi poderi e il conosciuto scultore polacco Sonowski che risiede a Roma. Le autorità hanno soffocato quest'insurrezione e fatto restituire al proprietario tutto quello che gli avevano rubato. La seconda rivolta ebbe luogo nella città di Scharel ed anche costì i contadini s'impossessarono dei beni dei nobili della città. La terza, nel villaggio Zema, provincia di Grodno, e fu sanguinosa. I contadini volevano impossessarsi delle foreste circonvicine e le truppe riuscirono solamente dopo molto tempo e con gravi perdite d'ambi le parti a calmare la sedizione.

Queste insurrezioni che accadono così tanto di frequente in Russia, si attribuiscono a movimenti nichilisti; abbiamo però ragione di credere che più che il nichilismo, la fame e i tanti patimenti siano la causa principale di tali tumulti. Frattanto la bontà dello Czar ha dato alloggio gratis nelle carceri dello Stato a più di 3000 persone sospette di nichilismo.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio periodico della R. Prefettura di Udine (N. 94) contiene:

(Cont. e fine)

884. **Avviso d'asta.** Nel 29 corr. presso il Municipio di Cassacco sarà tenuto pubblico incanto per aggiudicare al miglior offerente i lavori di costruzione d'un fabbricato ad uso Scuole ed Ufficio municipale in quel capoluogo comunale. L'asta sarà aperta sul dato di L. 1.7703.80.

885. **Accertazione di eredità.** L'eredità intestata del fu Antonio Celotti morto in Zompitta nel 18 giugno 1878, venne accertata col beneficio dell'inventario da Paolo Pietro Celotti, e ciò a mezzo del di lui avo e tutore.

886. **Avviso di concorso** presso il Municipio di Clauzetto.

887. **Avviso.** Il sindaco del Comune di Pontebba avvisa che in quell'Ufficio Municipale trovandosi depositata l'appendice al piano particolareggiato d'esecuzione dell'ultimo tratto della Ferrovia Pontebbana, comprendente anche la stazione di Pontebba, nonché l'elenco delle ditte espropriabili.

888. **Nota per aumento del sesto.** In seguito a pubblico incanto ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati ad istanza della Fabbri-ceria della Chiesa Parrocchiale di San Vito al Tagliamento contro le Ditte nella Nota indicate. Il termine per l'aumento non minore del sesto scade presso il Tribunale di Pordenone il 23 novembre corr.

889. **Avviso.** Il Sindaco di San Vito di Fagagna avvisa che per 15 giorni continui resteranno depositati presso quell'Ufficio municipale il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco delle indennità offerte per i terreni da occuparsi per la costruzione del canale Ledra-Tagliamento attraverso di quel Comune.

890. **Avviso d'asta.** Il 25 novembre corrente presso la Prefettura di Udine si addiverrà all'incanto per lo appalto delle opere e provviste occorrenti per l'alzamento e sistemazione del tratto di strada compreso fra il ponte del Torrente Ledra e quello del Tagliamento lungo il secondo tronco della strada nazionale n. 50 detta di San Daniele, per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 22183.00.

Atti della Deputazione provinciale
Seduta del giorno 13 novembre 1878.

— Vennero approvate le nomine del signor Paronitti prof. Vincenzo a docente di Pedagogia, e del sacerdote Ostermann don Tommaso a maestro di Religione e Morale ed a direttore spirituale del Collegio Uccellis.

— Essendo stato chiuso nel giorno 31 ottobre p. p. l'Ufficio Commissariale di Moggiò ed aggregati i Comuni al Distretto di Tolmezzo, la Deputazione invitò il sig. Sindaco di Moggiò a rinvenire una stanza per collocare gli atti e mobili del soppresso Ufficio onde ottenere un risparmio nella pigione fino ad ora pagata.

— A favore del Manicomio di S. Servolo in Venezia venne disposto il pagamento di L. 5218.50 quale anticipazione di spese per cura maniaci nei mesi di novembre e dicembre a. c. salvo conguaglio.

— Con nota 7 corr. n. 1112 il Consiglio provinciale scolastico chiese un'anticipazione di L. 1500 sul fondo stanziato in bilancio 1879 all'art. 19 per far fronte ad alcune spese necessarie per l'andamento della Scuola magistrale femminile in questa città.

La Deputazione aderì alla fattale domanda ponendo a disposizione del Consiglio suddetto la chiesta somma.

— Avendo il sig. Etro avv. Francesco Carlo, prodotto il resoconto delle somme anticipategli per tasse e spese occorse onde ottenere la perizia giudiziale dei lavori al Ponte sul Cellina, e risultato essendo un avanzo di L. 87, la Deputazione dispose per versamento in Cassa provinciale di detto importo.

— A favore del Manicomio femminile di S. Clemente in Venezia venne disposto il pagamento di L. 10,099.89 per cura di maniaci nei mesi di novembre e dicembre a. c. salvo conguaglio in fine d'anno.

— Venne autorizzato il pagamento di L. 6507 a favore del r. Erario quale acconto sul quoto incombente alla Provincia nel corrente anno per le opere idrauliche di seconda categoria.

— Ricontrato che nei n. 26 maniaci accolti nell'Ospitale civile di Udine concorrono gli estremi di legge, venne statuito di assumere a carico provinciale le spese della loro cura e mantenimento.

— Venne deliberato di conferire in seguito a fatta domanda al giovinetto Stella Luigi di

colli per l'Inghilterra non sono da disprezzarsi, stanno a disposizione del governo in Downing street i buoni uffici della Russia. Qui tonesi naturalmente che la diffidenza del gabinetto britannico renderà molto difficile l'accordo; si spera però che in Inghilterra si arriverà finalmente a comprendere che dalle discordie fra due grandi potenze europeo-asiatiche ne trarrebbero profitto unicamente i nemici seguaci dell'Islam».

Dopo queste dichiarazioni ci sembra non si debba più dare alcun peso a quella corrispondenza da Pest al *Tagblatt* di Berlino chesi credeva emanata dal circolo del conte Andrassy e che segnalava un avvicinamento dell'Austria alla politica inglese, annunciando come prossima la conclusione d'un trattato austro-turco, in cui verrebbe stipulata la formale cessione della Bosnia ed Erzegovina all'Austria, la quale sarebbe assunta una quota del debito pubblico ottomano e si sarebbe impegnata in caso di bisogno di appoggiare la Porta nella Bulgaria!

La vertenza greco-turca non accenna punto ad appianarsi, se è vero che la Turchia è disposta a trattare colla Grecia, solo nel caso che questa potenza si contenti di una semplice rettificazione della frontiera, senza arrivare sino alla linea di delimitazione indicata dal Congresso di Berlino. Se è in questo senso che il governo ottomano si propone di rispondere alle domande della Grecia, fondate sulle deliberazioni del Congresso ed appoggiate fortemente da due, almeno, delle grandi potenze, la difficoltà, ripetiamo, sarebbe lungi ancora dall'essere eliminata.

La deputazione erzegovese a Vienna, che già sappiamo come sia composta, è stata ricevuta dall'Imperatore e da vari ministri austro-ungarici. È notevole la circostanza che tutti hanno evitato di entrare nella questione politica. La sola frase in cui possa vedersi un'allusione alla stabilità e permanenza del dominio austriaco nell'Erzegovina è la seguente che fu proferita dal conte Andrassy: «Potete assicurare i vostri concittadini che i loro interessi saranno ampiamente tutelati, e dite loro che noi speriamo di veder pacificamente convivere turchi e cristiani: e il futuro ne darà la prova».

Dopo Cassagnac, Bourgoing. La Camera francese è in vena di fare una vera ecatombe di bonapartisti. Ma è a dubitarsi che questo sistema riesca allo scopo a cui la maggioranza mira. È certo che gli elettori rimanderanno alla Camera e Cassagnac e Bourgoing e tutti gli altri la cui elezione venne invalidata, considerando la loro rielezione come una rappresaglia contro quello che sarà ritenuto un'abuso della maggioranza.

— La notte del 14 corr. nel porto di Trieste imperversando un forte vento, il vaporetto *Cervignano* fu totalmente sommerso ed il suo carico consistente in botti d'olio e varie altre merci completamente perduto. Parlasi anche d'un altro e più grave disastro.

Corre voce che un fulmine caduto sui magazzini di petrolio in Nabresina, di proprietà della Ditta Morpurgo e Parente, produsse un incendio nei magazzini stessi che sta distruggendo i 4000 barili circa che ivi si trovano in deposito.

— In un dispaccio da Graz alla *Neue Freie Presse*, nel quale è segnalata l'accoglienza fatta in quella città ad un reggimento reduce dal campo, è detto: «L'aspetto dei soldati era ottimamente misero. Ogni uomo appariva prova ambulante degli strapazzi cui le truppe si trovavano esposte anche nell'ultimo tempo. Era difficile scorgere un soldato con un'intera uniformità».

— In questi giorni furono arrestati cinque studenti russi a Berlino, tre altri a Königsberg ed uno fu bandito da Lipsia, tutti perchè ritenuti partecipi di agitazioni nihiliste.

Roma 15. Il pericolo della inondazione diminuisce, però i quartieri bassi sono sempre allagati. Oggi la Commissione del bilancio non fu in numero. La seduta andò quindi nuovamente deserta. Erano presenti dieci Commissari soltanto, fra cui l'onor. Maurogonato. (Venezia)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Giovinezza 14. Al passaggio delle LL. MM. gli alunni dell'ospizio Vittorio Emanuele fra entusiastiche acclamazioni presentarono al Principe di Napoli un elegantissimo mazzo di fiori. Le Loro Maestà e il Principe ringraziarono.

Bari 14. Le LL. MM. sono giunte alle ore 5 pom. fra le acclamazioni di immenso popolo. Al teatro di gala, fragorosissimi applausi.

Versailles 14. La Camera annullò l'elezione di Bourgoing, bonapartista.

Parigi 14. Orloff è partito per Wiesbaden.

Parigi 14. Taine fu eletto membro dell'Accademia. Il Principe Donduhoff governatore della Rumelia fu chiamato a Livadia. Lobanoff ricusa di aderire alla proposta della Porta per la formazione di una Commissione d'inchiesta sulle atrocità dei Bulgari in Macedonia.

Madrid 14. Il *Gibraltar Guardian* pubblica una lettera da Tangeri, la quale annunzia che due individui sono morti in causa del cholera, molti altri ne sono colpiti. Il ministro della Marina ordinò che gli Arsenal di Ferrol e Carraca adoperino carboni spagnuoli.

Budapest 15. L'Imperatore, ricevendo ieri la

Deputazione dei notabili dell'Erzegovina, rispose che farà tutto il possibile pel benessere degli Erzegovinesi, ma intende che essi si conformino alle disposizioni dell'Autorità. Soggiunse che tutte le confessioni e i loro diritti troveranno in lui un protettore. La deputazione si recò quindi da Andrassy, Tisza, Auersperg, e Hofman. Andrassy promise di raccomandare all'Imperatore la proroga fissata nel proclama pel ritorno degli emigrati. Disse sperare che i Cristiani e i Musulmani vivranno insieme pacificamente. Il ministro della guerra Bylandt promise di visitare l'Erzegovina appena sarà possibile. La Deputazione assistette al pranzo di Corte.

Londra 15. Si è formato un Comitato onde provocare un'agitazione a favore della pronta convocazione del Parlamento.

Budapest 15. La Camera discute vivacissimamente l'indirizzo alla Corona. Fra 43 oratori iscritti, vi sono 39 oppositori. Una folla enorme circonda le vie vicine al palazzo del Parlamento e tenta di penetrare nelle gallerie, le quali già rigurgitano di uditori. Si crede che l'approvazione dell'indirizzo per parte della maggioranza sia assicurata. Subito dopo avrà luogo la soluzione della crisi ministeriale. Appena compiuta la discussione burrascosa dell'indirizzo, Andrassy farà la sua esposizione intorno alla politica estera.

Budapest 15. La deputazione erzegovese prese parte alle ore 6 del pomeriggio di ieri al pranzo di Corte nella sala di mezzo del palazzo reale splendidamente illuminata; visitò oggi la città e assisterà probabilmente questa sera all'opera. La deputazione imprenderà domani il viaggio di ritorno in patria prendendo la via di Zagabria e Fiume.

Vienna 15. Schuwaloff, ritornato da Budapest, parte per Londra. 500 famiglie cattoliche albanesi chiedono di essere annesse all'Austria. Il vescovo di Dulcigno agita per l'Austria. Si preparano grandi accoglienze e onori militari ai due reggimenti N. 38 e 52 che arriveranno qui reduci dalla Bosnia. Li riceverà alla stazione lo stesso feldmaresciallo arciduca Alberto.

Vienna, 15. I giornali officiosi esigono che la Russia dia delle garanzie meno platoniche di quello che non siano le assicurazioni conciliative prodigate da Schuwaloff. Essi rilevano che le proteste pacifiche del messaggero moscovita contrastano singolarmente con le mosse strategiche che vanno eseguendo le avanguardie dell'esercito dello Zar nei dintorni di Costantinopoli; mosse le quali accennano all'occupazione delle vie dirette che conducono alla capitale ottomana. Schuwaloff tornerà qui tra qualche giorno e probabilmente si fermerà due o tre settimane. Ieri sera egli non era ancora partito.

Parigi, 15. La commissione finanziaria della Camera, d'accordo col governo propone di diminuire 19 milioni d'imposte.

Costantinopoli, 15. L'insurrezione della Macedonia si estende.

DISPACCIO PARTICOLARE

Trieste 15. 7000 barili petrolio incendiarono oggi nei depositi a Nabresina, dicesi causa un fulmine. Merce appartenente alla ditta triestina Morpurgo e Parente, roba assicurata. sperasi nessun pericolo. Partirono da Trieste nostri Vigili. Dal nostro molo vedesi colonna fumo.

ULTIME NOTIZIE

Bombay 15. Il Governo ordinò al comandante delle truppe di controllare severamente le corrispondenze, dispacci, giornali, e di punire le indiscrezioni.

Avana 15. Fu pubblicato il decreto che diminuisce i diritti d'esportazione del 10 p. 0/0, e le imposte dirette dal 25 al 30 p. 0/0.

Pietroburgo 15. L'Agrazia Russa dice che Schuwaloff fu incaricato di negoziare una nuova riunione del Congresso.

Roma 15. L'itinerario del viaggio delle Loro Maestà fu leggermente modificato. Le Loro Maestà passeranno la giornata di oggi a Bari, quella di domani a Foggia, e arriveranno domenica mattina a Napoli. Il ministro dell'interno raggiungerà le LL. MM. a Caserta.

Versailles 15. Il Senato elesse a senatori inamovibili Baragnon legitimista, Oscar de Vallee bonapartista, e Haussouville costituzionale. La Camera annullò l'elezione di Laroche Jacquelin.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete Milano 13 novembre. — Affari piuttosto correnti nelle greggie, mentre nelle lavorate continua la difficoltà già ripetutamente accennata di metter d'accordo compratori e venditori.

Caffè Genova, 12 novembre. — L'ottava trascorse nella solita calma e con prezzi tendenti a debolezza specialmente nelle qualità secondarie. Gli ordini che ci pervengono sono limitati al semplice bisogno, senza spirito di speculazione. Anche dai mercati esteri rileviamo che gli affari seguitano calmi. Gli arrivi però furono di qualche entità.

Zuccheri. Genova 12 novembre. Il mercato si presenta in oggi con operazioni assai limitate, malgrado i prezzi di ribasso che verificiamo sia nei greggi che nei raffinati. Qualche maggiore richiesta possiamo solo seguarla nella

qualità nazionale raffinata, essendosi acquistato diverse partite pronte a L. 128, e per futura consegna a L. 127, il tutto a 100 chilò per vagoni completi, franco alla ferrata.

Spiriti. Genova 12 novembre. In calma e con tendenza oscillante anche nelle fabbriche di Napoli. Il consumo per conseguenza non presenta alcun risveglio, ed i prezzi seguitano invariati, in attesa di ribasso.

Movimento commerciale a Trieste. È tale, in questo mese, il movimento commerciale della piazza di Trieste, da non trovare un facchino, né un carro disponibile.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 15 novembre

La Rendita, cogli interessi da 1° luglio	da 82.50 a 82.60, o per consegna fine corr.	L. 21.92	L. 21.94
Da 20 franchi d'oro	..	2.35 1/2	2.36
Por fine corrente	..	2.34 1/2	2.35
Piorni aust. d'argento	..	2.34 1/2	2.35
Bancanote austriache	..	2.34 1/2	2.35

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 5.0/0 god. 1. gen. 1879	da L. 80.35 a L. 80.40
Rend. 5.0/0 god. 1. luglio 1878	.. 82.50 .. 82.55

Valute.

Pezzi da 20 franchi	da L. 21.92 a L. 21.94
Bancanote austriache	.. 234.50 .. 235

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale	4 —
.. Banca Veneta di depositi e conti corr.	5 —
.. Banca di Credito Veneto	1 —

PARIGI 14 novembre

Rend. franc. 3 0/0	76.07	Obblig. ferr. rom.	272.
.. 5 0/0	112.50	Azioni tabacchi	..
Rendita Italiana	75.17	Londra vista	25.27 1/2
Ferr. lom. ven.	151.	Carabio Italia	9 1/8
Obblig. ferr. V. E.	249.	Cons. Ingl.	96 1/2
Ferrovia Romane	73.	Lotti turchi	46.25

BERLINO 14 novembre

Austriache	416.	Azioni	120.50
Lombarde	402.	Rendita ital.	74.25

LONDRA 14 novembre

Cons. Inglese 95 3/4 a	Cons. Spagn. 14 1/2 a
.. Ital. 74 5/8 a	.. Turco 11 87/8 a

TRIESTE 15 novembre

Zecchini imperiali	flor. 5.53	5.54
Da 20 franchi	.. 9.33 1/2	9.34 1/2
Sovrane inglesi	.. 11.78	11.78
Lire turchi	.. 10.64	10.66
Talleri imperiali di Maria T.
Argento per 100 pezzi da f. 1	.. 100.	100 1/2
Idem da 1/4 di f.

VIENNA dal 13 al 14 novembre

Rendita in carta	flor. 61.45
.. in argento	.. 62.65
.. in oro	.. 71.90
Prestito del 1860	.. 112.40
Azioni della Banca nazionale	.. 793.
dette St. di Cr. a f. 189 v. a.	.. 231.30
Londra per 10 lire stert.	.. 116.15
Argento	.. 109.
Da 20 franchi	.. 9.33
Zecchini	.. 5.57
100 marche imperiali	.. 57.65

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Articolo Comunicato (1).

Nel numero di sabato 9 corrente il giornale *La Patria del Friuli* portava un articolo comunicato colla data di Caminetto di Buttrio e colla firma del sig. Domenico Beltrame fu Antonio all'indirizzo della Società operaia di Buttrio, ma più specialmente al mio indirizzo. In quello scritto, che ha l'aria come di più brani mal cuciti assieme, e che perciò riesce alquanto nebuloso e confuso, due cose riescono tuttavia evidenti, cioè una buona dose di fiele ed una minaccia contro di me.

Io sono sempre preparato a rispondere delle mie azioni, ed in questa particolare vertenza la risposta è molto semplice. Avrei amato meglio darla privatamente, se il sig. Domenico Beltrame avesse avuto la bontà di rivolgersi direttamente a me; ma poichè egli preferisce le vie della stampa, eccola a stampa.

Il sig. Beltrame sa che ogni società è governata da uno statuto, secondo le norme del quale essa si fonda, si amministra, vive provvede alla continuazione della propria esistenza. Così fa necessariamente anche la società operaia di Buttrio, la quale nei suoi statuti ha stabilito che l'ammissione di nuovi soci sia fatta per votazione segreta, in consiglio d'amministrazione secondo il vecchio statuto ed in assemblea generale secondo il nuovo.

Il sig. Domenico Beltrame ha fatto domanda due volte per essere ammesso nella società. La prima volta il consiglio d'amministrazione ha rinviato l'argomento per deliberare in altra seduta; locchè sarebbe avvenuto se lo stesso sig. Beltrame con lettera 30 luglio 1877 non avesse pregato il Presidente a non voler più di lui occuparsi; la seconda domanda fu fatta sotto il nuovo statuto nel quale appunto sta all'assemblea generale l'ammissione secondo il sopra citato sistema. E allora la società stessa respinse la domanda. Il Presidente (come doveva) ne fece tutte due le volte partecipazione all'interessato. Ecco tutto. E sono questi i documenti che il sig. Domenico Beltrame possiede (come egli dichiara nel quinto allinea del suo articolo comunicato) che gli somministrano nientemeno che la materia per giudicare che io non sia stato estraneo al rifiuto che gli fu dato.

N.B. Per questi articoli la Redazione non assume alcuna responsabilità, tranne quella devoluta dalla Legge.

Se altre cause, che io non conosco, od altre influenze che io non voglio conoscere, non mossero il sig. Beltrame, io propongo al mio egregio avversario di unirci assieme per pregare il pubblico a perdonarci di avere invaso il campo della pubblicità per motivi così futili, e, pur troppo, mancanti d'ogni serio interesse.

Non posso tuttavia lasciar passare un appunto che mi si fa, di avere cioè trovato pretesto di far vela per Venezia nell'occasione del banchetto operaio provinciale. Il vero è che io precisamente il giorno 12 ottobre ho dovuto condurre mio figlio a Venezia per consegnarlo al Collegio Convitto nazionale Marco Foscarini, ove doveva prepararsi a sostenere gli esami di ammissione alla classe I del Ginnasio. Ed anche qui il mio egregio avversario vorrà, io spero, tenermi per iscusato se per procurare a mio figlio quel massimo bene di questo mondo che è un po' di buona educazione, al piacere (che mi sarebbe stato gratissimo) di assistere al banchetto operaio provinciale, ho anteposto il dovere di padre.

Nell'articolo del sig. Domenico Beltrame non trovo null'altro, che meriti di essere rilevato e discusso. Perciò pongo fine a questa risposta, che è la prima e che in ogni caso sarà anche l'ultima, rivolgendo al sig. Beltrame una franca parola ed è questa:

Nel suo articolo comunicato ella dirige agli onesti operai di Buttrio le seguenti parole:

Siate sempre dignitosi col vostro contegno verso tutti e dimostrate di saper essere esemplari. Il Consiglio è ottimo e approvandolo pienamente mi permetto di soggiungere questo proverbio:

Male altrui consiglia, chi per sé non lo piglia.

Contano più gli esempi che le parole.

Buttrio, 15 novembre 1878.

Giov. Batt. Busolini

Presidente della Società operaia di Buttrio.

Eredità giacente

del fu avv. Pietro Brodmann

Nel giorno 19 corr. alle ore 9 ant. ed occorrendo, anche ne' successivi alla stessa ora sarà tenuta sotto la Loggia di S. Giovanni l'asta dei beni mobili, componenti questa eredità e consistenti, oltre a poche mobiglie e a qualche altro oggetto, in alcuni libri di musica ed in una quantità di opere, la maggior parte letterarie e molto anche classiche, in lingua italiana, francese, tedesca ed inglese.

Udine, 16 novembre 1878.

Avv. F. Leitenburg Curatore.

Domani domenica 17, in Mercato-Vecchio presso la Birreria alle tre torri, si attiverà una vendita castagne arrostiti ad uso Venezia.

Leonardo Brusadola.

GUARIGIONE DELLA BALBUZIE

Il prof. cav. CHERVIN, Dottore dell'Istituto dei Balbuzienti di Parigi (90, avenue d'Eylau), sussidiato dai Governi francese e italiano, aprirà il 5 dicembre in Venezia, albergo della Luna, un corso di pronuncia per la guarigione dei balbuzienti. Questo corso durerà 20 giorni. Inscriversi anticipatamente.

Interessante avviso

PEI SIGNORI CACCIATORI

Si avvertono i Signori Cacciatori e spacciatori di polvere pirica che la sottoscritta ne tiene anche quest'anno un buon assortimento della privilegiata *Fabbrica Fratelli Bonzani di Pontremoli* detta di *Torino* che negli scorsi anni vendeva nella R. Dispensa in Udine.

Ne tiene inoltre d'altro *polverificio aprica* nella *Valassina*; più un copioso assortimento di *fucili artificiali*, *corda da mina*, e *dinamite* ed altri oggetti necessari per lo sparo. I generi si garantiscono di perfetta qualità ed a prezzi discretissimi. Tiene eziandio deposito di *carte da giuoco* di varie qualità. Per qualsiasi acquisto da farsi al suo deposito, rivolgersi in *Udine*, *Piazza dei grani* al N. 3 nella sua rivendita *Sale e Tabacchi*.

Maria Boneschi.

D'affittare i locali dell'ex-Trattoria alla LOGGIA, tanto uniti che parzialmente.

Fratelli DORTA.

D'affittare per il 1 gennaio 1879.

in via Savorgnana n. 14

I) Un abitazione signorile composta di n. 3 locali al piano terra, 8 locali al primo piano, 3 locali al secondo piano ed una cantina.

II) N. 3 locali sull'angolo della stessa casa per uso di studio.

Rivolgersi alla Ditta *Fratelli Tellini*.

Le inserzioni dall'Estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicit  E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

RICERCATI PRODOTTI

CERONE AMERICANO

Unica tintura in Cosmetico preferita a quanto fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni.

Il Cerone che vi offriamo non   che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo. Con questo cosmetico si ottiene istantaneamente il **Biondo, Castagno e Nero** perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio lire **3.50**.

ROSSETTER

Ristoratore dei Capelli

Valenti Chimici preparano questo Ristoratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non londa la biancheria n  la pelle, ed   il pi  usato da tutte le persone eleganti.

Bottiglia grande L. 3.

ACQUA CELESTE

Africana

Tintura istantanea per capelli e barba ad un solo flacon, d  il naturale colore alla barba e capelli castagni e neri. La p  ricercata invenzione fino d'ora conosciuta non facendo bisogno di alcuna lavatura, n  prima n  dopo l'applicazione.

Un elegante astuccio it. lire 4.

Questi prodotti vengono preparati dai fratelli RIZZI chimici profumieri.

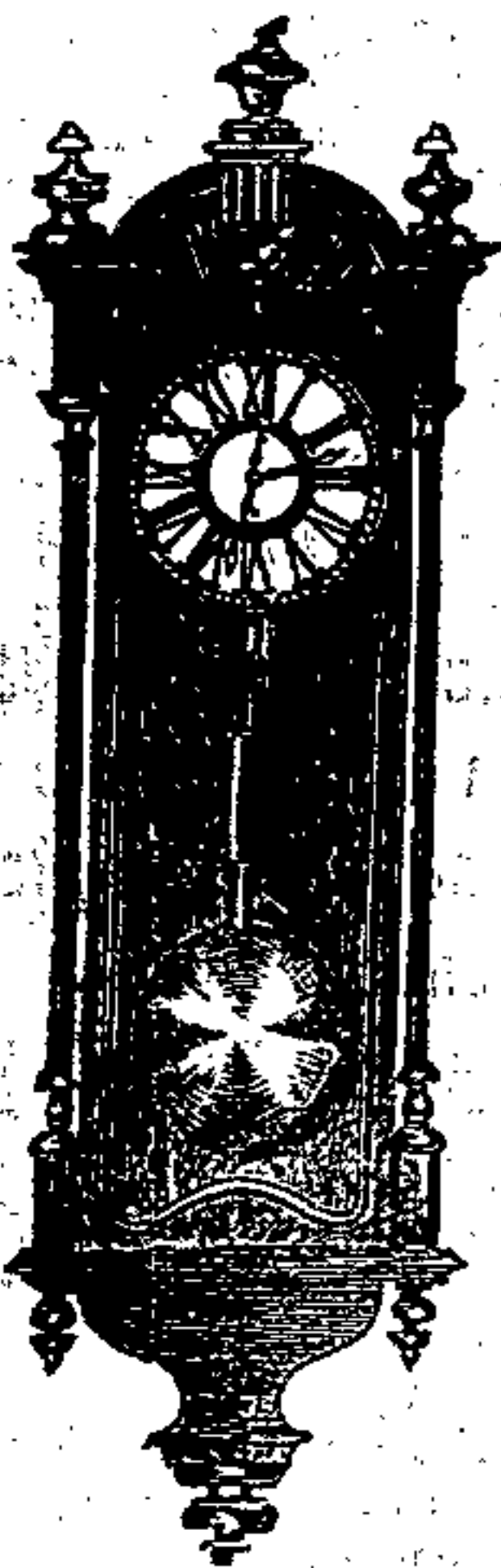
In Udine presso il Parrucchiese Profumiere Nicol  Clain in Mercato vecchio, ed alle Farmacie Miani Pio e Bosero Augusto.

PREMIATA FABBRICA D'OROLOGI A PENDOLO

G. FERRUCCI

UDINE VIA CAYOUR

con deposito d'orologeria e Bijouterie d'ogni genere



PREZZO CORRENTE

Cilindri d'argento	da L. 20 a L. 35
Remontoir cilindri	> 15 > 30
Ancora	> 30 > 40
Remontoir	> 30 > 50
ad ancora	> 50 > 80
Cilindri d'oro da uomo	> 70 > 100
donna	> 60 > 100
Remontoir d'oro per donna	> 100 > 200
uomo	> 120 > 250
doppia cassa	> 180 > 300
Orologi a Pendolo dorati	> 30 > 500
uso regolatore	> 40 > 200
da stanza da caricarsi ogni otto giorni	> 15 > 30
vegliairini di varie forme	> 9 > 30
Orologi da torre	> 300 > 800
Secondi indipendenti d'oro a Remontoir e d'argento	
Remontoir d'oro a Ripetizione con ore quarti e minuti sistema Brevettato	
Cronometri d'oro a Remontoir	
doppia cassa	
Inglese per la Marina.	

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facolt  igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i rati, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica   constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle pi  salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caff , la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro L. 2.50
da 1/2 litro L. 1.25
da 1/5 litro L. 0.60

In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) L. 2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine sig. Hirschler Giacomo

Alle stiraatrici!

A facilitare la stiratura e dare alla biancheria una splendida lucidezza c'  la

Brillantina

il non plus ultra fra i ritrovati di tal genere. Rivolgersi alla nuova Drogheria dei farmacisti **MINISINI e QUARNALI** in Udine in fondo Mercato vecchio.

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe n  spese, mediante la deliziosa **Farina di salute Du Barry** in Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Niuna malattia resiste alla dolce **Revalenta**, la quale guarisce senza medicine, n  purghe, n  spese le dispesie, gastriti, gastralgie, acidit , pituita, nausea, vomiti, costipazioni, diarree, tosse, asma, etisia, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, male alla vescica, al fegato, all'eni, agli intestini, mucosa, cervello e del sangue; **31 anni d'invariabile successo**.

Num 80,000 cure, ribelli a tutt'altro trattamento, compresevi quelle di molta medici, del duca di Pluskow, di madama la marchesa di Brehan, ecc.

Onorevole Ditta,

Padova 20 febbraio 1878.

In omaggio al vero, e nell'interesse dell'umanit  devo testificarle come un mio amico aggravato da malattia di fegato ed infiammazione al ventricolo, a cui i rimedi medici nulla giovavano, e che la debolezza a cui era ridotto metteva in pericolo la sua vita, dopo pochi giorni d'uso della di lei deliziosa **Revalenta Arabica**, riacquist  le perdute forze, mangi  con sensibile gusto, tollerandone i cibi, ed attualmente godendo buona salute.

In fede di che con distinta stima ho il piacere di segnarmi

Devotissimo

GIULIO CESARE NOB. MUSSOTTO Via S. Leonardo N. 4712

Cura n. 71,160. — Trapani (Sicilia) 18 aprile 1868.

Da vent'anni mia moglie   stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo, n  salire un solo gradino; pi  era tormentata da diurne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al pi  leggero lavoro domesico; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra **Revalenta Arabica** in sette giorni spar  la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

ATANASIO LA BARBERA

Pi  nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte sul prezzo in altri rimedi.

In scatole 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 1 kil. fr. 8; 2 1/2 kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta al Cioccolato in Polvere** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr. 42; per 576 tazze fr. 78 in **Tavolette**: per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry & C. (limited)** n. 2, via Tommaso Grossi, Milano e in tutte le citt  presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: Udine: A. Filippuzzi, farmacia Reale; Comessati e Angelo Fabris Verona Fr. Pasoli farm. S. Paolo di Campomarzo - Adriano Finzi; Vicenza Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, piazza Brade - Luigi Maiolo - Valeri Bellino Villa Santina P. Morocutti farm.; Vittorio Veneto L. Marchetti, farm. Bassano Luigi Fabris di Baldassare. Farm. piazza Vittorio Emanuele; C. Verona Luigi Biliari, farm. Sant'Antonio; Fordenone Roviglio, farm. della Speranza - Varascini, farm.; Portogruaro A. Malipieri, farm.; Rovigo A. Diego - G. Callagnoli, piazza Ammonaria; S. Vito al Tagliamento Quartaro Pietro, farm.; Treviso Giuseppe Chiussi, farm.; Treviso Zanetti, farmacia

NOVITA

Calendario pel 1879, uso americano, con statuette rappresentante

VITTORIO EMANUELE

IN ABITO DA CACCIA.

La statua, a colori, alta circa un piede,   benissimo eseguita e la posa ne   vera e giusta. Sulla base all'ingiro, stanno le date della nascita e della morte del gran Re.

Dietro i fogliolini, che indicano i vari giorni dall'anno, una cassetta per i fiammiferi e tutta la tavoletta su cui poggia il calendario   coperta di quello scabro che serve ad accenderli.

L'oggetto insomma   utile,   bello, e mentre serve all'uso comune dei calendari, pu  figurare sopra un tavolino fra quegli oggetti eleganti, che vi si collocano ad ornamento. E sarebbe anche l'ornamento il pi  bello, il pi  nobile per l'**Augusta Persona** che   rappresentata e di cui gl'Italiani conservano in cuore la venerata memoria.

Questi calendari possono acquistarsi presso il sig. Giovanni Rizzardi, amministratore del **Giornale di Udine**, che ne ha l'esclusiva vendita per tutto il Veneto, al prezzo di L. 5.

LATTE CONDENSATO

della fabbrica

H. NESTL    VEEVEY (Svizzera)

Qualit  superiore garantita

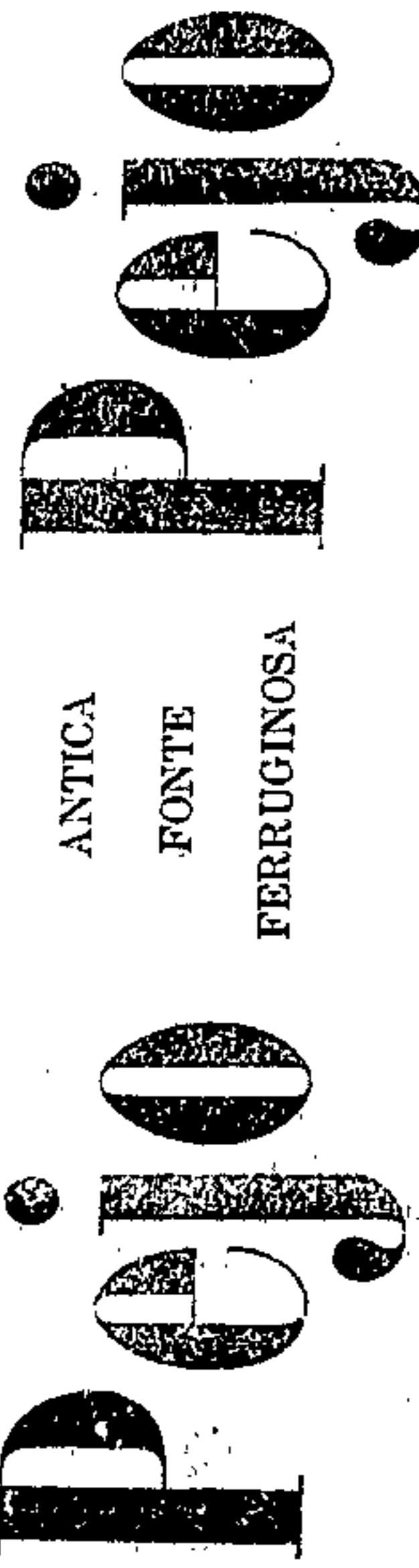
RACCOMANDANO ALLE FAMIGLIE, AI VIAGGIATORI E AI MALATI

si vende presso i farmacisti, droghieri, pizzcherie e negozi di commestibili.

DELLI SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista L. A. Spellanzone intitolata: **Pan-tigen**, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilit  e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore   quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo (con in Venezia, Zupelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del **Giornale di Udine**.



ANTICA

FONTE

FERRUGINOSA

Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Infatti chi conosce e pu  avere la PEJO non prende pi  Recaro od altre. Si pu  avere dalla Direzione della Fonte di Brescia e dai sigg. farmacisti in ogni citt .

GLI ANNUNZII DEI COMUNI

E LA PUBBLICIT 

Molti sindaci e segretari comunali hanno creduto, che gli avvisi di concorso ed altri simili, ai quali dovrebbe ad essi premere di dare la massima pubblicit , debbano andare come gli altri annunzi legali, a seppellirsi in quel bullettino governativo, che non da ad essi quasi pubblicit  nessuna, facendone costare di pi  l'inserzione alle parti interessate.

Un giornale   letto da molte persone, le quali vi trovano anche gli annunzi, che ricevono cos  la desiderata pubblicit .

Perci  ripetiamo ai Comuni e loro rappresentanti, che essi possono stampare i loro avvisi di concorso ed altri simili dove vogliono; e torna ad essi conto di farlo dove trovano la massima pubblicit .

Il **Giornale di Udine**, che tratta di tutti gli interessi della Provincia   anche letto in tutte le parti di essa e va di fuori dove non va il bullettino ufficiale. Lo leggono nelle famiglie, nei caff . Adunque chi vuol dare pubblicit  ai suoi avvisi pu  ricorrere ad esso.

Condizioni di Debolezza

37  Edizione

Salvaguardia personale

di **Laurentius**

consultrice per nomi d'ogni et  Ajuto nelle circostanze di

Debolezza

ecc. ecc.

Che questa rinomata opera comparsi ogni anno in questa guisa   di mostra l'opera gi  che fatto della medicina   traduzioni in lingue straniere, e perci  non ha bisogno d'ulteriore raccomandazione. L'Edizione originale di Laurentius in Lipsia si pu  avere in un Volume in ottavo di 328 pagine con 60 incisioni anatomiche in acciaio presso Francesco Mantel Via Durini 31 Milano. Prezzo 5 Lire